

Quaderni DELLA RICERCA SOCIALE 56

**Bambini e ragazzi in affidamento
familiare e nei servizi residenziali
per minorenni**

**Esiti della rilevazione coordinata
dei dati in possesso
delle Regioni e Province autonome**

Anno 2021

Sommario

Premessa	3
L'affidamento familiare	3
I servizi residenziali per minorenni.....	10
Appendice. Tabelle statistiche.....	15

*Gruppo di lavoro dell'Istituto degli Innocenti:
Donata Bianchi, Elisa Gaballo, Enrico Moretti.*

Il presente dossier è curato da Enrico Moretti.

Premessa

Il dossier presenta i dati e le informazioni raccolti nel monitoraggio annuale che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali promuove in collaborazione con le Regioni e le Province autonome sul tema dell'accoglienza dei bambini e dei ragazzi fuori dalla famiglia di origine, ovvero collocati in affidamento familiare e nei servizi residenziali per minorenni.

Il monitoraggio si basa su un format di rilevazione frutto del lavoro realizzato da un gruppo tecnico composto di rappresentanti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e di referenti delle Regioni e delle Province autonome e ratificato dallo stesso Ministero - Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione - e dalla Commissione Politiche Sociali della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome.

Negli ultimi mesi del 2022 il format è stato sottoposto a revisione, determinando l'aggiunta di alcuni items sulla natura dell'accoglienza, sui provvedimenti dell'autorità giudiziaria, sull'allontanamento del minorenne in via di emergenza i cui risultati - pur essendo riportati nell'appendice statistica del dossier - potranno risultare più robusti e attendibili a partire dalle prossime onde di rilevazione a seguito della piena inclusione dei nuovi items nei sistemi di monitoraggio regionali.

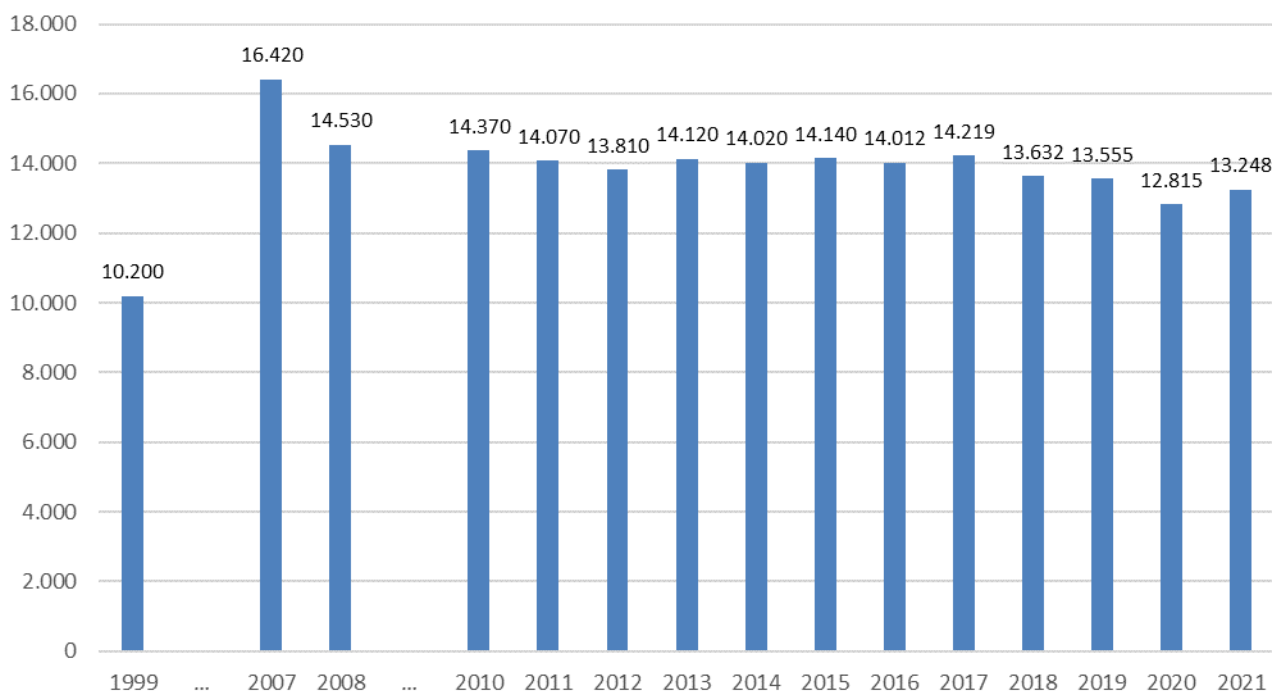
I dati collezionati nel dossier si riferiscono alla data del 31/12/2021 per gli accolti e all'intero anno solare 2021 per i dimessi.

Il monitoraggio, facendo perno sulle modalità di raccolta dei dati attive nelle Regioni e Province autonome, fotografa sull'affidamento familiare la presa in carico dei Comuni mentre sui servizi residenziali per minorenni riguardano, per ciascuna realtà regionale, l'accoglienza nelle comunità che insistono sul proprio territorio di competenza.

L'affidamento familiare

Il quadro di realtà al 2021 evidenzia una lieve ripresa dell'affidamento familiare. Se nel 2020 si era registrato un calo del numero di bambini e ragazzi in affidamento familiare tale per cui gli affidi risultavano 12.815, nel 2021 si ritorna a una quota superiore alle 13mila unità con un valore pari a 13.248, che rappresenta l'1,4 per mille della popolazione minorile residente in Italia.

Figura 1 - Bambini e ragazzi di 0-17 anni in affidamento familiare a singoli, famiglie e parenti (al netto dei msna). Italia (stime). Anni 1999, 2007, 2008, 2010-2021



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Regioni e Province autonome – Istituto degli Innocenti

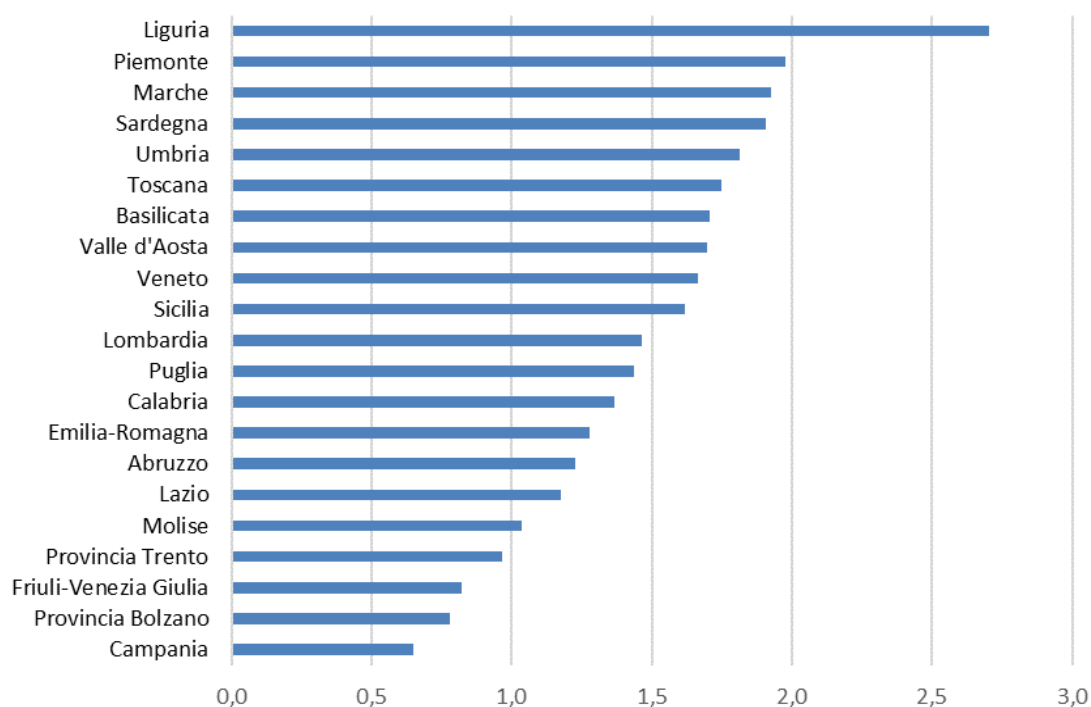
I dati esposti in figura 1 si riferiscono esclusivamente all'affidamento familiare residenziale per almeno cinque notti alla settimana, escluso i periodi di interruzione previsti nel progetto di affidamento, disposto dai servizi locali e reso esecutivo dal Tribunale per i minorenni o dal Giudice tutelare, e tralasciano dunque quelle forme di affidamento più leggere che non implicano l'allontanamento del bambino dalla sua famiglia, come l'affidamento diurno o a tempo parziale, promossi dalle Linee d'indirizzo per l'affidamento familiare¹ come strumenti volti a prevenire il rischio di accoglienza residenziale o per favorire il rientro in famiglia. Non rientrano altresì nel perimetro dell'informazione proposta quelle esperienze innovative promosse dalle stesse linee di indirizzo ma ancora poco diffuse sul territorio nazionale, che prevedono l'affidamento del bambino assieme al suo genitore o all'intera famiglia.

Ai fini di una corretta lettura è necessaria una ulteriore precisazione, il dato proposto non conteggia i minori stranieri non accompagnati (msna) collocati in affidamento familiare in quanto soggetti che vivono l'esperienza di fuori famiglia di origine per la loro specifica condizione di minorenni soli sul territorio e non in quanto allontanati dal nucleo familiare con una misura disposta dal Tribunale per i minorenni o dal giudice tutelare, e pertanto non pienamente assimilabili per caratteristiche alla generalità dei minorenni che vivono l'esperienza dell'allontanamento dal nucleo familiare di origine quale misura di protezione. Complessivamente considerati i minorenni stranieri non accompagnati in affidamento familiare a fine 2021 sono stimabili in circa 340 soggetti.

Un'analisi maggiormente disaggregata a livello territoriale fa emergere significative differenze regionali di diffusione del fenomeno. In relazione alla popolazione minorile residente, le regioni in cui risulta più diffuso l'affidamento familiare con valori pari o superiori ai 2 casi per mille sono la Liguria e il Piemonte mentre sul fronte opposto con valori inferiori a un affidamento ogni mille residenti si collocano il Friuli-Venezia Giulia, la Provincia autonoma di Bolzano e la Campania.

¹ Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, *Linee di indirizzo per l'affidamento familiare*, 2012.

Figura 2 - Bambini e adolescenti in affidamento familiare a singoli, famiglie e parenti (al netto dei msna) per 1.000 residenti di 0-17 anni. Al 31/12/2021

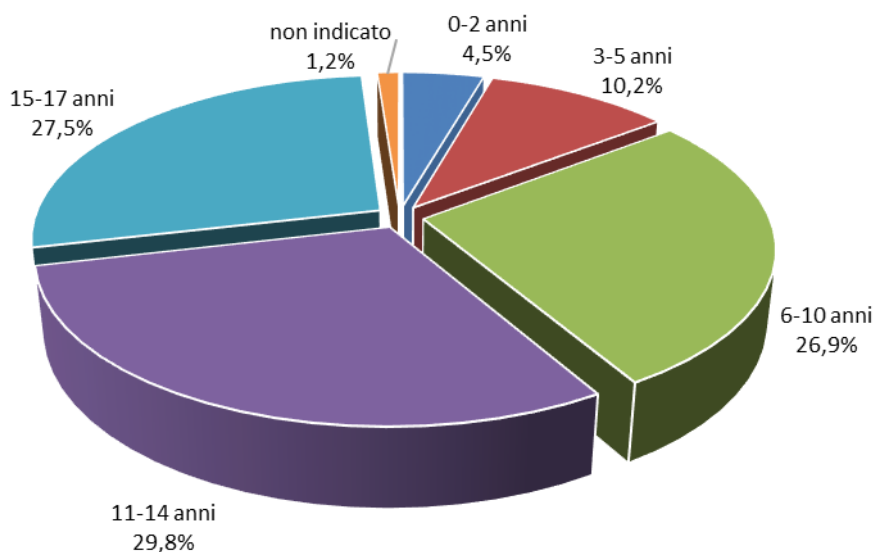


Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Regioni e Province autonome – Istituto degli Innocenti

In merito alle caratteristiche degli accolti, il format ministeriale concordato con Regioni e Province autonome non consente, raccogliendo dati aggregati, di scorporare per ciascuna caratteristica trattata la quota riferita ai msna. Pertanto, se i dati distributivi qui in avanti presentati contengono anche i msna accolti in affidamento familiare è importante sottolineare, d'altro canto, che l'effetto distorsivo che ne consegue sulle valutazioni che si possono fare sull'insieme degli allontanati dal nucleo familiare di origine a seguito di un decreto e accolti in affidamento familiare è molto limitato in considerazione dell'esigua numerosità di msna collocati in affidamento familiare.

La distribuzione per età degli accolti nei diversi territori conferma la sostanziale prevalenza di preadolescenti e adolescenti. Le classi d'età più rappresentate risultano la 11-14 con un'incidenza del 30% e la fascia 15-17 anni (28%) che pone con forza il tema dell'adeguato accompagnamento verso percorsi di autonomia, da costruire tempestivamente prima del raggiungimento del diciottesimo anno di età.

**Figura 3 – Bambini e adolescenti in affidamento familiare per classe di età².
Al 31/12/2021 (valori percentuali)**



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Regioni e Province autonome – Istituto degli Innocenti

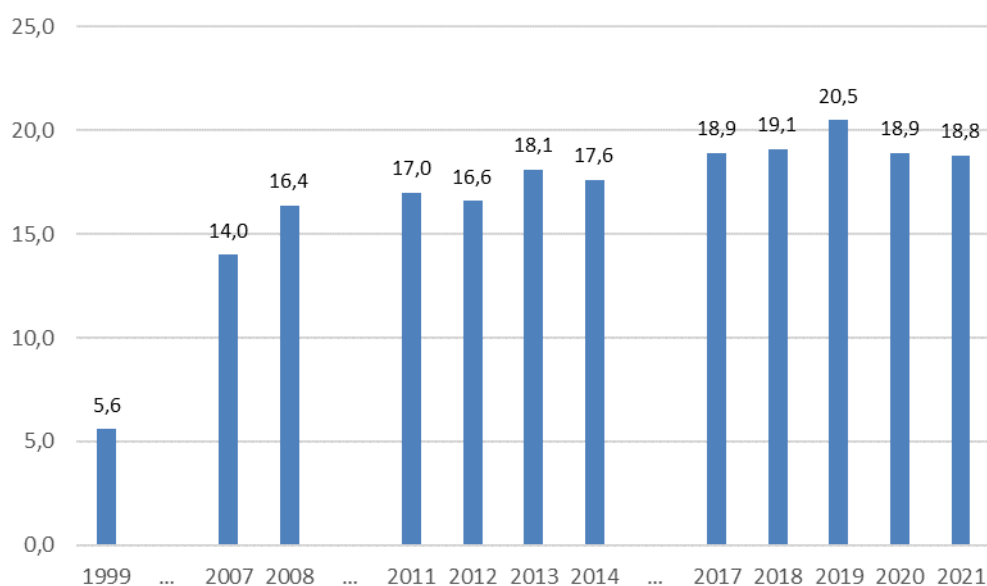
Pesando la diversa ampiezza delle classi di età utilizzate, quella prevalente risulta la 15-17 anni con il 9,2% del totale degli affidamenti per ciascun anno compreso tra il compimento del quindicesimo anno e la maggiore età, mentre molto più basse risultano le incidenze riscontrabili per ciascun anno tra i piccoli di 3-5 anni (3,4%) e i piccolissimi di 0-2 anni (1,5%).

Sostanzialmente invariata resta l'incidenza di bambini stranieri sul totale degli affidati. I bambini stranieri cui si fa riferimento in questa analisi distributiva sono, come già evidenziato, sia msna che bambini giunti in Italia o qui nati ma in possesso di una cittadinanza straniera. Circa un bambino o adolescente su cinque di quanti sono in affidamento familiare è di cittadinanza straniera.

Al riguardo a livello regionale si riscontrano importanti differenze con un campo di variazione molto ampio, che oscilla tra un valore minimo del 3% e quello massimo del 31%. Le regioni nelle quali l'incidenza dei bambini stranieri in affidamento sul totale degli affidati non supera il 10% sono l'Abruzzo, la Campania, il Molise, la Puglia, la Sardegna, la Calabria, la Sicilia e la Basilicata mentre in altre supera un affido su quattro (Piemonte, Friuli-Venezia Giulia, Umbria, Emilia-Romagna, Toscana e Veneto).

² La figura è basata sui dati delle venti regioni e province autonome rispondenti.

Figura 4 – Bambini e adolescenti stranieri in affidamento familiare.
Anni 1999, 2007, 2008, 2011-2014, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 (valori percentuali)



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Regioni e Province autonome – Istituto degli Innocenti

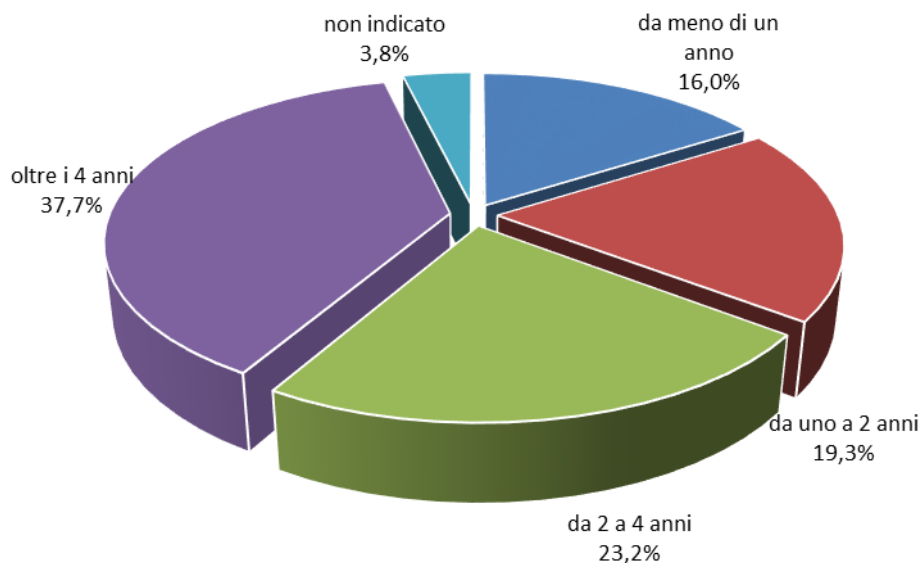
Nel 2021, in relazione al tipo di affidamento si rileva una lieve prevalenza di affidamento etero-familiare (56%) rispetto a quello intra-familiare (44%). In linea con le precedenti annualità del monitoraggio, la tipologia di affidamento mette in evidenza un maggior ricorso all'affido intra-familiare nelle regioni del Sud rispetto a quelle del Centro-Nord.

Più marcata la discrepanza che riguarda la natura dell'affidamento: il giudiziale si afferma nel 81% dei casi rispetto al 16% del consensuale, mentre nel 3% dei casi non è stata indicata tale informazione. E' una evidenza da ricollegare da una parte alla tendenza a intervenire per via giudiziale sin dall'inizio nel caso di situazioni problematiche o caratterizzate da conflittualità o scarsa adesione della famiglia di origine al progetto di sostegno, e dall'altra al protrarsi delle permanenze di accoglienza per le quali, passato il termine dei due anni, l'affidamento da consensuale si trasforma d'ufficio in giudiziale essendo soggetto al nulla osta dell'autorità competente, ovvero il Tribunale per i minorenni.

A fine anno 2021 più della metà degli affidamenti mostra una durata superiore ai due anni (61%) - nel dettaglio quasi il 23% dai 2 ai 4 anni, percentuale che raggiunge quasi il 38% per le permanenze oltre i 4 anni. La durata dell'accoglienza per la quale la legge 149/01 fissa la lunghezza massima in ventiquattro mesi, prorogabile da parte del Tribunale per i minorenni laddove se ne riscontri l'esigenza, è senza dubbio uno degli aspetti di maggiore attenzione, e stante ai dati di maggiore preoccupazione dato che l'allontanamento dalla famiglia di origine produce sovente l'avvio di un percorso assistenziale che si protrae nel corso del tempo oltre il termine stabilito dalla legge.

Nel 2015 a seguito della presa d'atto maturata nel tempo da parte dei diversi attori del complesso sistema di protezione e cura dei minorenni in merito alle lunghe permanenze quale tratto oramai caratteristico dell'accoglienza è stata sancita attraverso la legge 173/15 sulla continuità degli affetti la possibilità che un minore affidato, se dichiarato adottabile, possa, a tutela del suo prioritario interesse, essere adottato dagli affidatari, affermando inoltre la necessità di assicurare la continuità delle positive relazioni socio-affettive consolidatesi durante l'affidamento con gli affidatari anche quando egli fa ritorno nella famiglia di origine o sia dato in affidamento ad un'altra famiglia o sia adottato da altra famiglia.

**Figura 5 – Bambini e adolescenti in affidamento familiare secondo la durata della permanenza³.
Al 31/12/2021 (valori percentuali)**



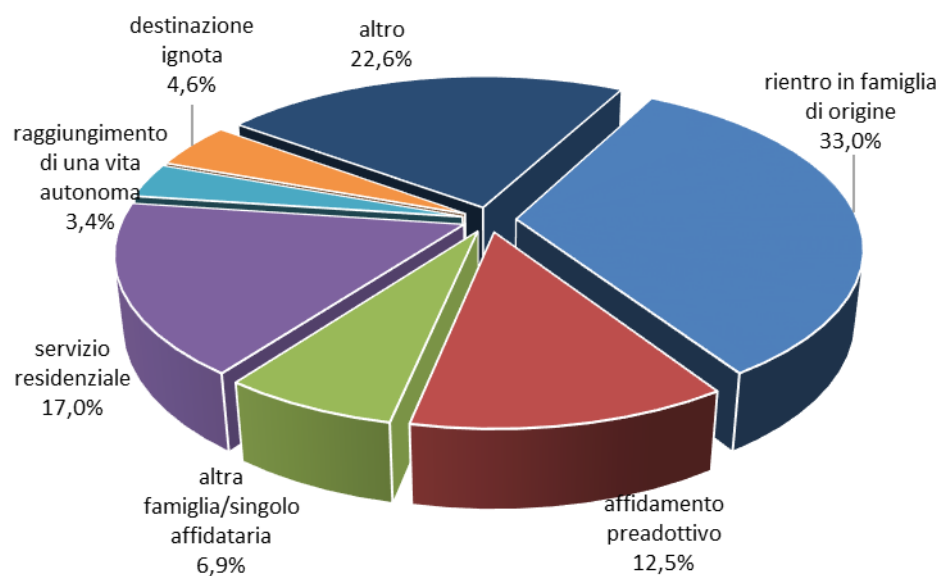
Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Regioni e Province autonome – Istituto degli Innocenti

Nel corso del 2021, tra le regioni rispondenti si contano 1.536 bambini e ragazzi che hanno concluso l'esperienza di affidamento familiare, circa il 30% sono minori di cittadinanza straniera. Riguardo alla sistemazione nel post affido il rientro in famiglia risulta la modalità con maggiore frequenza (33%). Percentuali più alte si registrano in Basilicata (81%), Veneto (53%) e Campania (49%), mentre incidenze più basse in Emilia Romagna (16%), Sardegna (13%) e provincia autonoma di Bolzano (12%). Un maggiore auspicabile approfondimento permetterebbe di comprendere se questi rientri in famiglia siano motivati dal superamento delle difficoltà familiari che avevano portato all'allontanamento.

Escludendo la modalità "altro" che raggiunge una significativa incidenza per alcune regioni, le restanti modalità pesano in misura minore ma certamente significativa. Tra queste emerge il transito verso un servizio residenziale (17%) o verso una nuova famiglia affidataria (7%) – presumibilmente soggetti con sequele di collocamenti che possono susseguirsi nel corso degli anni sia come scelte meditate di attuazione dei progetti educativi che i servizi sociali territoriali costruiscono per loro sia come esiti di fallimenti che producono cesure nei loro percorsi di protezione e tutela. Infine il 12% riguarda l'avvio di un percorso adottivo e il 3% il raggiungimento di una vita autonoma.

³ La figura è basata sui dati delle venti regioni e province autonome rispondenti.

Figura 6 – Bambini e adolescenti che hanno concluso l'affidamento familiare nel corso del 2021 secondo la sistemazione post accoglienza⁴ (valori percentuali)



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Regioni e Province autonome – Istituto degli Innocenti

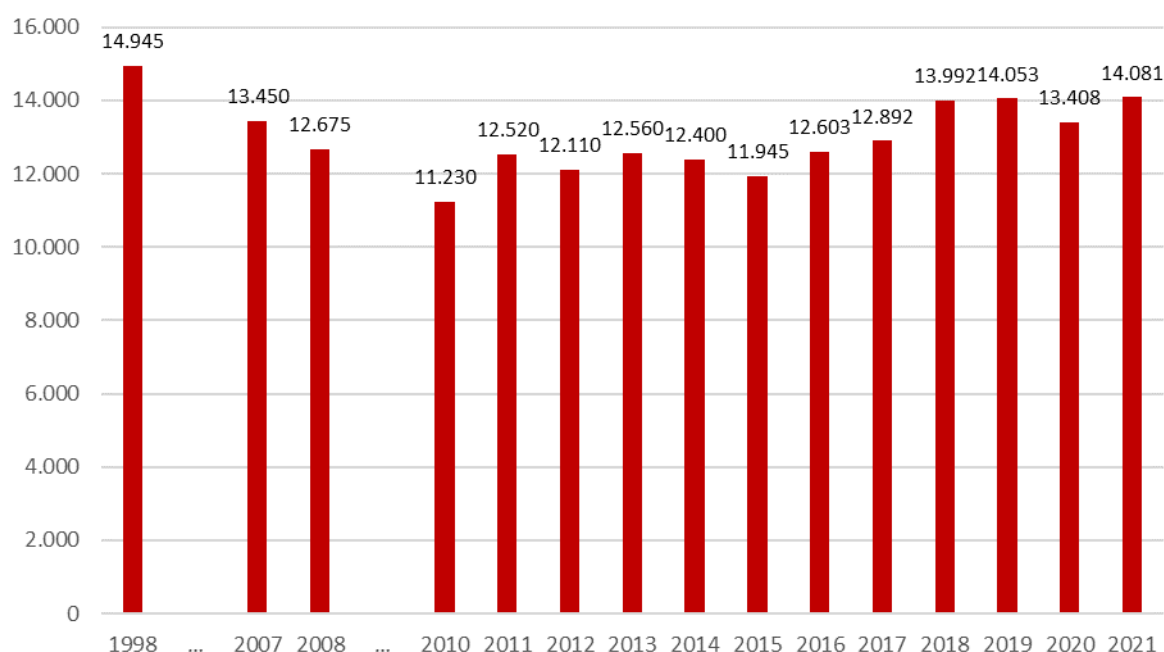
⁴ La figura è basata sui dati delle diciannove regioni e province autonome rispondenti.

I servizi residenziali per minorenni

Nel 2021 si stimano in 14.081 i bambini e ragazzi di 0-17 anni accolti nelle comunità residenziali, al netto dei minori stranieri non accompagnati. Un valore in leggera ripresa e in linea rispetto ai dati rilevati negli ultimissimi anni a conferma di una relativa stabilizzazione dell'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni successiva ad una prima stagione caratterizzata da una decisa diminuzione degli stessi che si è protratta sino al 2010 e una seconda stagione di oscillazioni attorno agli 11-12mila casi.

In termini relativi, a fine 2021, in relazione alla popolazione residente della corrispondente età di riferimento, risultano coinvolti 1,5 minorenni ogni mille bambini e adolescenti residenti di 0-17 anni.

Figura 7 - Bambini e ragazzi di 0-17 anni nei servizi residenziali per minorenni (al netto dei msna). Italia (stime). Anni 1998, 2007, 2008, 2010-2021



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Regioni e Province autonome – Istituto degli Innocenti

Diversamente dall'affidamento familiare, nell'accoglienza residenziale la componente dei minori stranieri non accompagnati assume un peso decisamente più rilevante che avrebbe inciso sull'andamento del fenomeno rappresentato dalla figura 7. La relativa maggior apertura dei servizi residenziali per minorenni a questa tipologia di accoglienza è un dato trasversale a tutte le realtà regionali, sebbene sia importante ricordare che questi ultimi vivono l'esperienza di fuori famiglia di origine per la loro specifica condizione di minorenni soli sul territorio e non in quanto allontanati dal nucleo familiare con una misura disposta dal Tribunale per i minorenni o dal giudice tutelare, e pertanto sono solo in parte assimilabili per caratteristiche alla generalità dei minorenni che vivono l'esperienza di accoglienza nei servizi residenziali per minorenni.

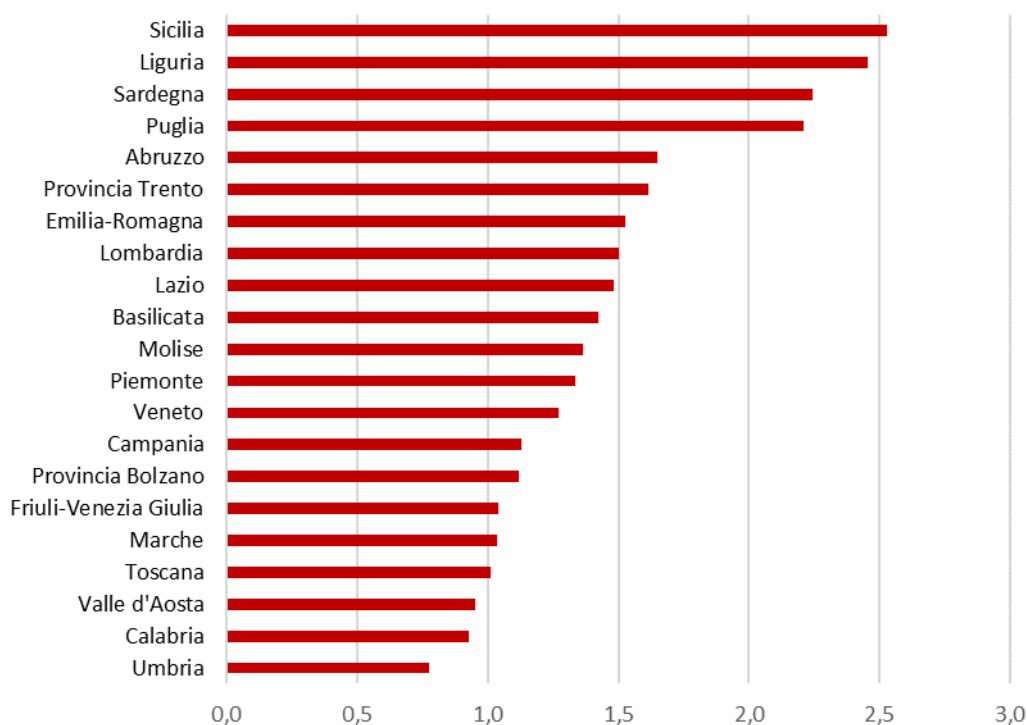
D'altro canto, nel perimetro dei monitoraggi di molte Regioni e Province autonome, in questa sede illustrato, non rientra che una quota limitata del fenomeno dell'accoglienza dei minorenni stranieri non accompagnati, essendo escluse consistenti parti dell'insieme delle strutture e dei servizi specifici ad essi dedicati. La gran parte dei minorenni stranieri non accompagnati si colloca dunque fuori dal raggio d'azione del presente monitoraggio, in quanto l'accoglienza di minorenni di questo target che arriva da altri Paesi, anche se sempre più integrata nella rete dei servizi residenziali per minorenni, sembrerebbe ancora a oggi assicurata principalmente per altre vie.

Ai fini di una puntuale quantificazione della presenza di minorenni stranieri non accompagnati sul territorio nazionale e per una più esaustiva descrizione dei luoghi in cui sono accolti si rinvia al monitoraggio della

Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Attingendo da questo specifico monitoraggio ministeriale emerge come alla data di fine anno 2021 i minorenni stranieri non accompagnati presenti e censiti sul territorio nazionale risultino pari a 12.284, di questi alla stessa data i monitoraggi regionali certificano la presenza nella cerchia dei servizi residenziali per minorenni, di cui qui si tratta, di circa 3.000 soggetti.

La distribuzione territoriale dei tassi di accoglienza dei bambini e dei ragazzi allontanati dal nucleo familiare di origine e collocati nei servizi residenziali per minorenni evidenzia una certa eterogeneità regionale: si oscilla dai valori superiori a 2 per mille in Puglia, Sardegna, Liguria e Sicilia a valori sensibilmente inferiori all'1 per mille in Valle d'Aosta, Calabria e Umbria.

Figura 8 - Bambini e adolescenti nei servizi residenziali per minorenni (al netto dei msna) per 1.000 residenti di 0-17 anni. Al 31/12/2021

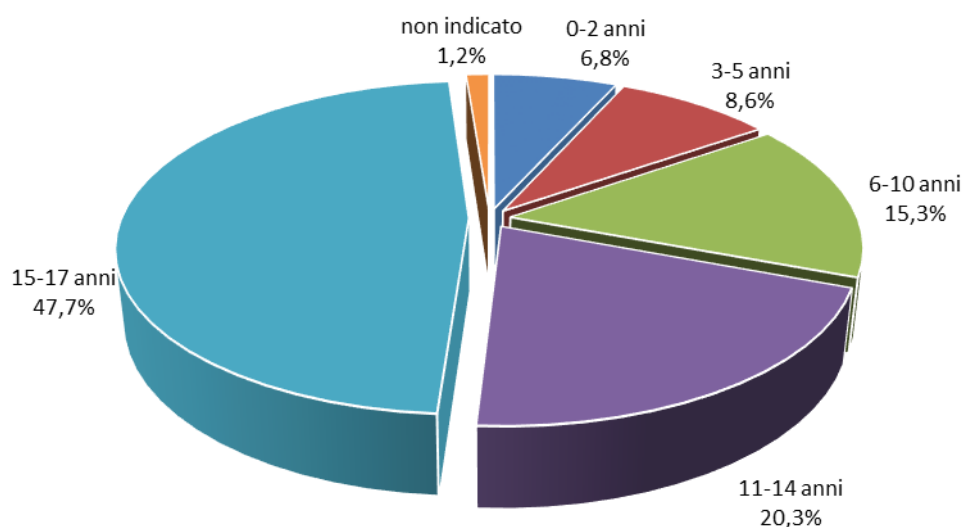


Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Regioni e Province autonome – Istituto degli Innocenti

Analogamente a quanto visto per l'affidamento familiare, in merito alle caratteristiche degli accolti è necessario sottolineare che il format in uso non permette, raccogliendo dati aggregati, di scorporare per ciascuna caratteristica la quota riferita ai minorenni stranieri non accompagnati. Pertanto i dati distributivi qui in avanti presentati contengono anche quelli riferiti a questi soggetti che hanno con tutta evidenza un effetto non secondario su di essi rappresentando come segnalato poco sopra una quota niente affatto irrilevante degli accolti nei servizi residenziali per minorenni ed essendo inoltre quasi esclusivamente concentrati nella fascia d'età prossima al raggiungimento della maggiore età – tutti motivi che invitano dunque a cautela interpretativa nella lettura dei dati.

Il maggiore rischio di accoglienza nei servizi residenziali per minorenni si riscontra nella tarda adolescenza. La distribuzione di frequenza si polarizza nella classe d'età più alta dei 15-17 che copre quasi la metà dei presenti a fine anno (48%) – erano il 31% nel 1998, il 40% dieci anni dopo nel 2008, il 51% nel 2014. A seguire si posizionano le classi d'età 11-14 (20%) e 6-10 (15%), mentre del tutto residuali risultano le incidenze che interessano la classe di 0-2 anni (7%) e di 3-5 anni (9%).

**Figura 9 – Bambini e adolescenti accolti nei servizi residenziali per minorenni per classe di età⁵.
Al 31/12/2021 (valori percentuali)**

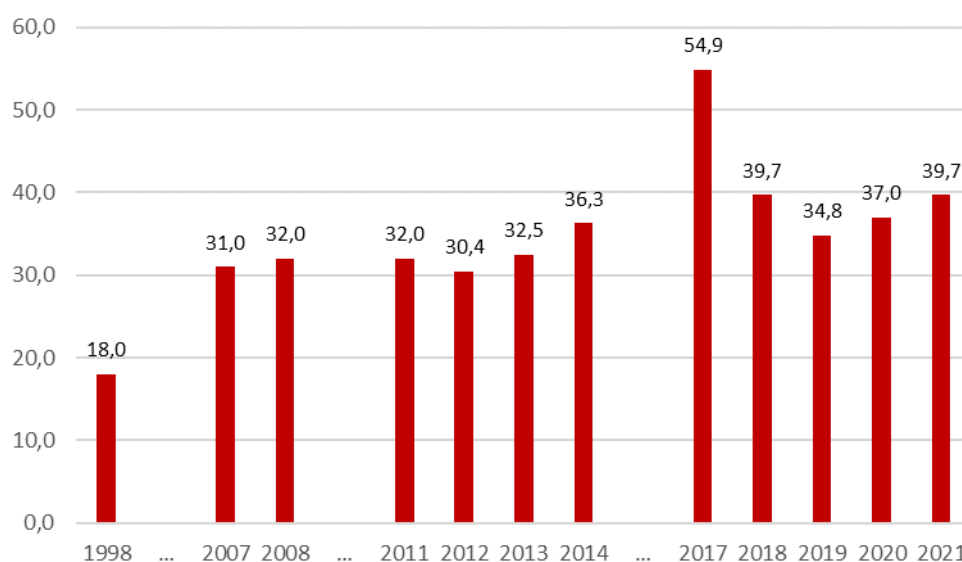


Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Regioni e Province autonome – Istituto degli Innocenti

La distribuzione per classe d'età degli accolti è fortemente influenzata dalla crescente presenza straniera e della sua componente non accompagnata, che trova accoglienza quasi esclusivamente nei servizi residenziali.

Più in generale l'elevata incidenza straniera incide e indirizza gran parte delle caratteristiche degli accolti. Poco meno del 40% dei bambini e ragazzi sono di cittadinanza straniera, un valore doppio rispetto all'incidenza rilevata nel 1998 (18%).

**Figura 10 – Bambini e adolescenti stranieri nei servizi residenziali per minorenni.
Anni 1998, 2007, 2008, 2011-2014, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 (valori percentuali)**

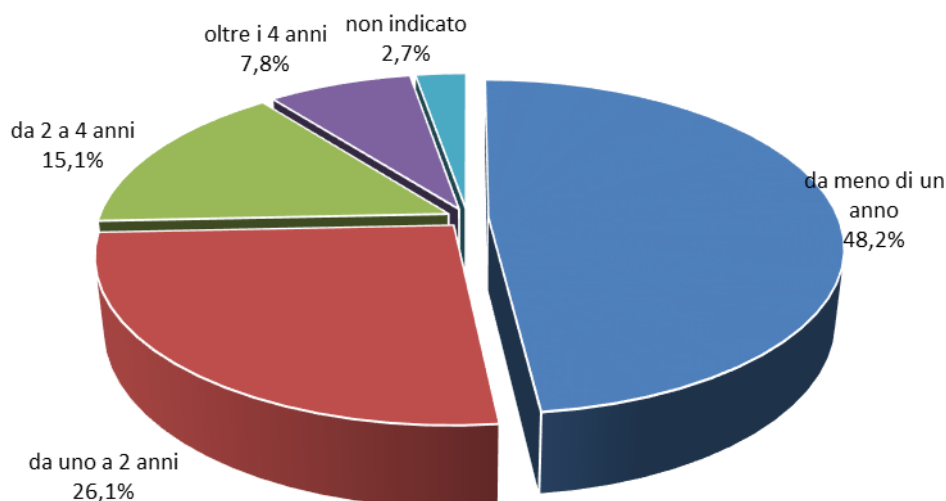


Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Regioni e Province autonome – Istituto degli Innocenti

⁵ La figura è basata sui dati delle venti regioni e province autonome rispondenti.

La durata dell'accoglienza è fortemente influenzata dalla componente straniera, sia per l'elevata età con cui fanno ingresso i minori stranieri non accompagnati sia per il passaggio di questi da strutture di pronta accoglienza prima di essere collocati in strutture residenziali. Circa il 48% degli accolti lo è da meno di un anno, percentuale che arriva a coprire il 74% dei casi se si considerano permanenze inferiori a due anni. Ampiamente residuali le percentuali di soggetti con periodi di accoglienza tra i 2 e 4 anni (15%) e oltre i 4 anni (8%).

**Figura 11 – Bambini e adolescenti nei servizi residenziali per minorenni secondo la durata della permanenza⁶.
Al 31/12/2021 (valori percentuali)**



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Regioni e Province autonome – Istituto degli Innocenti

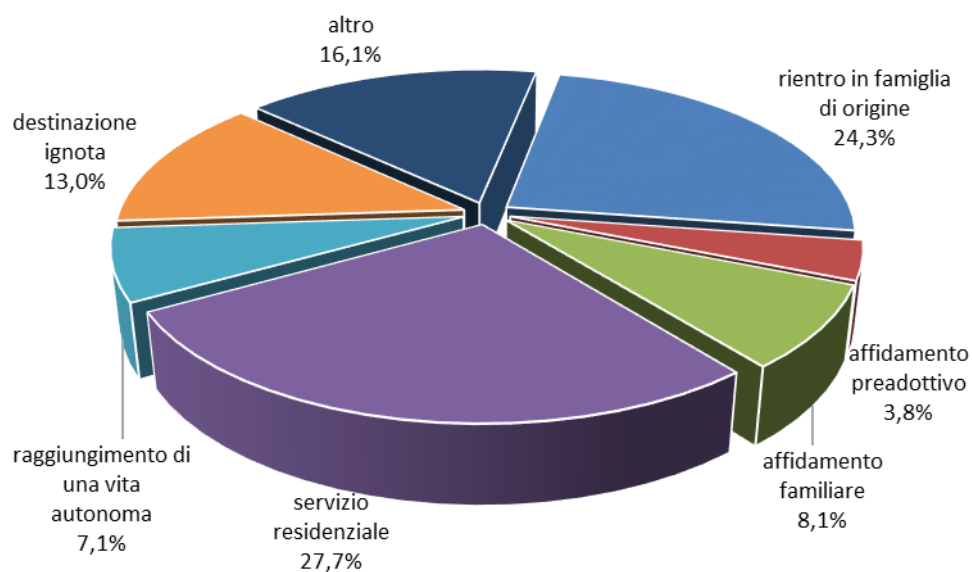
Tra le regioni rispondenti, nel corso del 2021 si stimano in 6.731 minorenni i dimessi dalle strutture residenziali, di questi il 56% di cittadinanza straniera. La rilevante componente straniera non accompagnata che pesa più della metà sul totale degli stranieri accolti nelle strutture e le brevi permanenze di accoglienza spingono verso una sistemazione nel post accoglienza ben diverso da quello rilevato nell'affidamento familiare.

Focalizzando l'attenzione sui minorenni dimessi da tali servizi il transito verso una nuova tappa dell'esperienza di accoglienza, in particolare in direzione di una nuova comunità risulta la modalità più frequente (28%) seguita dal rientro in famiglia (24%) e molto più di rado verso un affidamento familiare (8%). Se affidamento familiare e servizi residenziali per minorenni sono sempre più riconosciuti come strumenti diversi che concorrono a fornire il più ampio spettro possibile di scelta per rispondere positivamente al bisogno di accoglienza che nasce dall'allontanamento temporaneo di un bambino dal proprio nucleo familiare, resta ancora forte l'esigenza di promuovere una reale sinergia di utilizzo ai fini di assicurare quale orizzonte l'interesse superiore del bambino.

Infine e ancora in ragione dell'elevata presenza straniera la sistemazione post accoglienza riguarda per l'13% dei casi la destinazione ignota.

⁶ La figura è basata sui dati delle venti regioni e province autonome rispondenti.

Figura 12 – Bambini e adolescenti dimessi dai servizi residenziali per minorenni nel corso del 2021 secondo la sistemazione post accoglienza⁷ (valori percentuali)



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Regioni e Province autonome – Istituto degli Innocenti

⁷ La figura è basata sui dati delle diciotto regioni e province autonome rispondenti.

CAPITOLO 1. AFFIDAMENTO FAMILIARE

**Tavola 1.1 - Bambini e adolescenti in affidamento familiare per classe di età per Regione e Provincia autonoma -
Al 31/12/2021**

Regioni e Province autonome	Bambini e adolescenti in affidamento						Totale
	0-2 anni	3-5 anni	6-10 anni	11-14 anni	15-17 anni	non indicato	
Piemonte	5,3	10,2	23,9	28,4	32,2	0,0	100,0
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	5,4	9,8	28,6	31,9	24,3	0,0	100,0
Provincia Bolzano	1,3	10,1	22,8	39,2	26,6	0,0	100,0
Provincia Trento	6,8	9,1	30,7	36,4	17,0	0,0	100,0
Veneto ^(a)	6,2	10,6	26,1	27,9	29,3	0,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	4,3	10,0	23,6	37,1	25,0	0,0	100,0
Liguria	5,5	14,0	31,9	26,0	21,5	1,1	100,0
Emilia-Romagna	3,9	10,8	25,4	31,1	28,7	0,0	100,0
Toscana	2,0	8,6	23,7	29,7	32,2	3,7	100,0
Marche	6,8	11,2	27,3	32,4	22,4	0,0	100,0
Umbria	5,2	6,5	28,0	30,2	28,9	1,3	100,0
Lazio	1,6	9,4	26,6	31,1	29,9	1,4	100,0
Abruzzo	4,3	8,2	23,6	24,5	20,6	18,9	100,0
Molise	9,8	22,0	22,0	29,3	17,1	0,0	100,0
Campania	4,3	13,3	25,6	27,9	24,4	4,5	100,0
Puglia	2,1	8,8	32,4	31,9	24,7	0,0	100,0
Basilicata	7,5	12,7	31,3	26,1	18,7	3,7	100,0
Calabria	3,4	7,9	23,1	30,5	32,9	2,2	100,0
Sicilia	3,9	10,3	28,0	28,0	29,0	0,8	100,0
Sardegna	9,5	10,4	32,3	27,4	20,4	0,0	100,0
Totale	4,5	10,2	26,9	29,8	27,5	1,2	100,0

(a) sono compresi i diurni con orario settimanale inferiore/superiore a 25 ore e i residenziali con orario settimanale inferiore/superiore a 2 notti

Tavola 1.2 - Bambini e adolescenti in affidamento familiare secondo il genere
Al 31/12/2021

Regioni e Province autonome	Bambini e adolescenti in affidamento			totale
	bambini/ ragazzi	bambine/ ragazze	non indicato	
Piemonte	51,5	48,5	0,0	100,0
Valle d'Aosta	-	-	-	-
Lombardia	49,7	50,3	0,0	100,0
Provincia Bolzano	49,4	50,6	0,0	100,0
Provincia Trento	52,3	47,7	0,0	100,0
Veneto ^(a)	54,2	45,8	0,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	50,0	50,0	0,0	100,0
Liguria	52,3	47,7	0,0	100,0
Emilia-Romagna	50,9	49,1	0,0	100,0
Toscana	54,9	43,3	1,7	100,0
Marche	52,9	47,1	0,0	100,0
Umbria	57,3	42,7	0,0	100,0
Lazio	50,9	48,0	1,0	100,0
Abruzzo	44,6	36,5	18,9	100,0
Molise	58,5	41,5	0,0	100,0
Campania	49,0	51,0	0,0	100,0
Puglia	47,2	51,6	1,2	100,0
Basilicata	49,3	47,0	3,7	100,0
Calabria	47,9	52,1	0,0	100,0
Sicilia	50,4	49,5	0,1	100,0
Sardegna	52,5	47,5	0,0	100,0
Totale	51,1	48,2	0,7	100,0

(a) sono compresi i diurni con orario settimanale inferiore/superiore a 25 ore e i residenziali con orario settimanale inferiore/superiore a 2 notti

**Tavola 1.3 - Percentuale di bambini e adolescenti stranieri in affidamento familiare
Al 31/12/2021**

Regioni e Province autonome	% bambini stranieri in affidamento familiare
Piemonte	25,6
Valle d'Aosta	-
Lombardia	20,2
Provincia Bolzano	19,0
Provincia Trento	19,3
Veneto ^(a)	31,1
Friuli-Venezia Giulia	25,7
Liguria	22,2
Emilia-Romagna	29,1
Toscana	29,8
Marche	20,5
Umbria	28,4
Lazio	11,9
Abruzzo	3,0
Molise	4,9
Campania	3,7
Puglia	5,9
Basilicata	9,7
Calabria	6,9
Sicilia	6,8
Sardegna	6,9
Totale	18,8

(a) sono compresi i diurni con orario settimanale inferiore/superiore a 25 ore e i residenziali con orario settimanale inferiore/superiore a 2 notti

**Tavola 1.4 - Percentuale di minori stranieri non accompagnati sul totale dei minori
Al 31/12/2021**

Regioni e Province autonome	% bambini stranieri non accompagnati sul totale dei minori stranieri
Piemonte	30,1
Valle d'Aosta	-
Lombardia	3,4
Provincia Bolzano	6,7
Provincia Trento	0,0
Veneto ^(a)	13,0
Friuli-Venezia Giulia	n.c.
Liguria	2,5
Emilia-Romagna	10,0
Toscana	30,0
Marche	3,4
Umbria	4,5
Lazio	4,7
Abruzzo	14,3
Molise	0,0
Campania	10,5
Puglia	0,0
Basilicata	15,4
Calabria	7,1
Sicilia	22,2
Sardegna	28,6
Totale	13,7

(a) sono compresi i diurni con orario settimanale inferiore/superiore a 25 ore e i residenziali con orario settimanale inferiore/superiore a 2 notti

n.c. = dato non calcolabile

Tavola 1.5 - Bambini e adolescenti in affidamento familiare secondo l'inserimento
Al 31/12/2021

Regioni e Province autonome	Bambini e adolescenti in affidamento			totale
	inseriti in Regione	inviati fuori Regione	non indicato	
Piemonte	94,6	5,4	0,0	100,0
Valle d'Aosta	-	-	-	-
Lombardia	96,9	3,1	0,0	100,0
Provincia Bolzano	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Provincia Trento	92,0	8,0	0,0	100,0
Veneto ^(a)	97,7	2,3	0,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	100,0	0,0	0,0	100,0
Liguria	37,9	8,6	53,6	100,0
Emilia-Romagna	100,0	0,0	0,0	100,0
Toscana	94,8	3,3	1,9	100,0
Marche	93,9	5,6	0,5	100,0
Umbria	91,8	6,9	1,3	100,0
Lazio	78,7	19,5	1,7	100,0
Abruzzo	66,5	3,4	30,0	100,0
Molise	97,6	2,4	0,0	100,0
Campania	97,1	2,3	0,6	100,0
Puglia	75,0	2,9	22,1	100,0
Basilicata	93,3	1,5	5,2	100,0
Calabria	97,1	1,7	1,2	100,0
Sicilia	81,7	4,1	14,2	100,0
Sardegna	96,8	3,2	0,0	100,0
Totale	89,4	4,8	5,8	100,0

(a) sono compresi i diurni con orario settimanale inferiore/superiore a 25 ore e i residenziali con orario settimanale inferiore/superiore a 2 notti
n.c. = non calcolabile

Tavola 1.6 - Bambini e adolescenti in affidamento familiare secondo il tipo di affidamento
Al 31/12/2021

Regioni e Province autonome	Bambini e adolescenti in affidamento		
	a singoli e famiglie	a parenti	totale
Piemonte	55,8	44,2	100,0
Valle d'Aosta	-	-	-
Lombardia	71,1	28,9	100,0
Provincia Bolzano ^(a)	59,8	40,2	100,0
Provincia Trento	81,8	18,2	100,0
Veneto ^(b)	70,5	29,5	100,0
Friuli-Venezia Giulia	51,4	48,6	100,0
Liguria	73,4	26,6	100,0
Emilia-Romagna	76,8	23,2	100,0
Toscana	58,5	41,5	100,0
Marche	61,8	38,2	100,0
Umbria	54,3	45,7	100,0
Lazio	26,5	73,5	100,0
Abruzzo	28,0	72,0	100,0
Molise	22,0	78,0	100,0
Campania	33,8	66,2	100,0
Puglia	32,7	67,3	100,0
Basilicata	38,8	61,2	100,0
Calabria	36,1	63,9	100,0
Sicilia	45,4	54,6	100,0
Sardegna	28,9	71,1	100,0
Totale	55,6	44,4	100,0

(a) il dato è comprensivo dei maggiorenni

(b) sono compresi i diurni con orario settimanale inferiore/superiore a 25 ore e i residenziali con orario settimanale inferiore/superiore a 2 notti

**Tavola 1.7 - Percentuale di bambini e adolescenti in affidamento familiare con
disabilità certificata per Regione e Provincia autonoma
Al 31/12/2021**

Regioni e Province autonome	Bambini e adolescenti con disabilità certificata
Piemonte	14,6
Valle d'Aosta	-
Lombardia	10,6
Provincia Bolzano	n.c.
Provincia Trento	1,1
Veneto ^(a)	9,9
Friuli-Venezia Giulia	9,3
Liguria	8,7
Emilia-Romagna	1,1
Toscana	11,0
Marche	9,6
Umbria	16,4
Lazio	15,3
Abruzzo	11,2
Molise	12,2
Campania	19,3
Puglia	5,4
Basilicata	3,0
Calabria	9,6
Sicilia	11,0
Sardegna	11,8
Totale	10,7

(a) sono compresi i diurni con orario settimanale inferiore/superiore a 25 ore e i residenziali
con orario settimanale inferiore/superiore a 2 notti

n.c. = non calcolabile

Tavola 1.8 - Percentuale di bambini e adolescenti in affidamento familiare dichiarati adottabili dal Tribunale per i minorenni per Regione e Provincia autonoma Al 31/12/2021

Regioni e Province autonome	Bambini e adolescenti dichiarati adottabili
Piemonte	4,9
Valle d'Aosta	-
Lombardia	4,4
Provincia Bolzano	n.c.
Provincia Trento	5,7
Veneto ^(a)	4,0
Friuli-Venezia Giulia	8,6
Liguria	15,1
Emilia-Romagna	3,1
Toscana	3,7
Marche	0,2
Umbria	6,5
Lazio	3,2
Abruzzo	6,9
Molise	4,9
Campania	19,3
Puglia	4,5
Basilicata	5,2
Calabria	13,5
Sicilia	7,5
Sardegna	4,9
Totale	5,8

(a) sono compresi i diurni con orario settimanale inferiore/superiore a 25 ore e i residenziali con orario settimanale inferiore/superiore a 2 notti

n.c. = non calcolabile

Tavola 1.9 - Bambini e adolescenti in affidamento familiare secondo la natura dell'affidamento
Al 31/12/2021

Regioni e Province autonome	Bambini e adolescenti in affidamento			
	giudiziale	consensuale	non indicato	totale
Piemonte	82,9	17,1	0,0	100,0
Valle d'Aosta	-	-	-	-
Lombardia ^(a)	85,9	14,1	0,0	100,0
Provincia Bolzano ^(a)	81,6	18,4	0,0	100,0
Provincia Trento	94,3	2,3	3,4	100,0
Veneto ^(b)	66,3	33,7	0,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	82,1	15,7	2,1	100,0
Liguria	70,1	21,3	8,6	100,0
Emilia-Romagna	83,0	17,0	0,0	100,0
Toscana	79,6	15,1	5,3	100,0
Marche	80,7	18,6	0,7	100,0
Umbria	87,9	11,2	0,9	100,0
Lazio	87,7	12,3	0,0	100,0
Abruzzo	74,2	6,4	19,3	100,0
Molise	51,2	22,0	26,8	100,0
Campania	78,5	19,5	1,9	100,0
Puglia	72,4	18,8	8,8	100,0
Basilicata	88,1	8,2	3,7	100,0
Calabria	81,6	10,6	7,9	100,0
Sicilia	90,7	3,5	5,8	100,0
Sardegna	83,3	16,7	0,0	100,0
Totale	81,3	16,0	2,7	100,0

(a) il dato è comprensivo dei maggiorenni

(b) sono compresi i diurni con orario settimanale inferiore/superiore a 25 ore e i residenziali con orario settimanale inferiore/superiore a 2 notti

n.c. = non calcolabile

Tavola 1.10 - Bambini e adolescenti in affidamento familiare secondo il tipo di provvedimento dell'Autorità giudiziaria per Regione e Provincia autonoma - Al 31/12/2021

Regioni e Province autonome	Tipo di provvedimento dell'Autorità giudiziaria					
	sospensione della responsabilità genitoriale	decadenza della responsabilità genitoriale	prescrizioni ai genitori	tutela a parenti o altri soggetti	curatela	limitazione responsabilità genitoriale
Piemonte	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-
Lombardia	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Provincia Bolzano	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Provincia Trento	58,0	11,4	21,6	19,3	0,0	10,2
Veneto	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Friuli-Venezia Giulia	1,4	6,4	n.c.	n.c.	7,1	n.c.
Liguria	33,0	11,1	41,3	15,8	13,8	21,3
Emilia-Romagna	4,1	3,2	2,9	15,5	0,3	17,9
Toscana	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Marche	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Umbria	31,5	15,1	33,2	37,1	0,4	0,4
Lazio	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Abruzzo	42,9	19,3	1,7	16,7	0,0	0,0
Molise	51,2	17,1	4,9	17,1	7,3	7,3
Campania	30,3	13,3	11,3	11,5	11,3	11,3
Puglia	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Basilicata	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Calabria	25,1	23,8	19,2	13,0	4,2	4,2
Sicilia	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Sardegna	14,2	23,5	34,3	11,8	7,4	7,4
Italia	22,7	12,4	17,7	16,2	5,5	11,1

n.c. = non calcolabile

Tavola 1.11 - Bambini e adolescenti in affidamento familiare secondo provvedimento d'urgenza per Regione e Provincia autonoma - Al 31/12/2021

Regioni e Province autonome	provvedimento di allontanamento del minore in via d'emergenza (art.403 c.c.)
Piemonte	n.c.
Valle d'Aosta	-
Lombardia	n.c.
Provincia Bolzano	n.c.
Provincia Trento	0,0
Veneto	n.c.
Friuli-Venezia Giulia	0,0
Liguria	23,5
Emilia-Romagna ^(a)	2,0
Toscana	n.c.
Marche	n.c.
Umbria	0,0
Lazio	n.c.
Abruzzo	4,3
Molise	2,4
Campania	7,4
Puglia	n.c.
Basilicata	n.c.
Calabria	1,7
Sicilia	n.c.
Sardegna	3,9
Italia	5,8

(a) dato si riferisce anche ai casi di allontanamento e collocazione in luogo protetto

n.c. = non calcolabile

Tavola 1.12 - Bambini e adolescenti in affidamento familiare secondo il periodo dell'affidamento
Al 31/12/2021

Regioni e Province autonome	Bambini e adolescenti in affidamento					totale
	da meno di un anno	da uno a 2 anni	da 2 a 4 anni	oltre i 4 anni	non indicato	
Piemonte	18,8	18,9	28,9	33,3	0,0	100,0
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-
Lombardia	19,2	28,7	19,2	33,0	0,0	100,0
Provincia Bolzano ^(a)	17,2	19,5	21,8	41,4	0,0	100,0
Provincia Trento	17,0	27,3	17,0	38,6	0,0	100,0
Veneto ^(b)	23,4	21,4	21,7	33,4	0,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	23,6	11,4	43,6	13,6	7,9	100,0
Liguria	12,6	15,7	23,3	43,4	5,1	100,0
Emilia-Romagna	11,2	11,0	23,4	54,4	0,0	100,0
Toscana	12,8	19,3	24,9	37,6	5,3	100,0
Marche	19,3	15,6	33,1	31,9	0,0	100,0
Umbria	11,6	13,4	28,9	46,1	0,0	100,0
Lazio	13,4	15,3	26,5	40,3	4,6	100,0
Abruzzo	9,4	17,6	28,8	25,3	18,9	100,0
Molise	12,2	26,8	31,7	24,4	4,9	100,0
Campania	10,3	21,2	17,4	32,0	19,1	100,0
Puglia	17,7	22,1	14,7	41,9	3,5	100,0
Basilicata	19,4	25,4	26,1	25,4	3,7	100,0
Calabria	11,8	21,4	16,2	42,0	8,6	100,0
Sicilia	10,2	10,5	22,7	45,0	11,6	100,0
Sardegna	26,5	18,1	20,1	35,3	0,0	100,0
Totale	16,0	19,3	23,2	37,7	3,8	100,0

(a) il dato è comprensivo dei maggiorenni

(b) sono compresi i diurni con orario settimanale inferiore/superiore a 25 ore e i residenziali con orario settimanale inferiore/superiore a 2 notti

n.c. = non calcolabile

**Tavola 1.13 - Ragazzi di 18-21 anni in affidamento familiare, già in carico nella minore età per Regione e Provincia autonoma -
Al 31/12/2021**

Regioni e Province autonome	Ragazzi di 18-21 anni in affidamento familiare	di cui di cittadinanza straniera
Piemonte	160	44
Valle d'Aosta	-	-
Lombardia	158	24
Provincia Bolzano	8	2
Provincia Trento	2	0
Veneto ^(a)	92	33
Friuli-Venezia Giulia	22	2
Liguria	56	11
Emilia-Romagna	115	41
Toscana	72	24
Marche	45	10
Umbria	16	5
Lazio	42	n.d.
Abruzzo	6	1
Molise	1	0
Campania	106	28
Puglia	36	2
Basilicata	4	n.d.
Calabria	23	5
Sicilia	55	6
Sardegna	182	6
Totale	1.201	244

(a) sono compresi i diurni con orario settimanale inferiore/superiore a 25 ore e i residenziali con orario settimanale inferiore/superiore a 2 notti
n.d. = dato non disponibile

**Tavola 1.14 - Bambini e adolescenti che hanno concluso l'affidamento familiare
Dal 01/01/2021 al 31/12/2021**

Regioni e Province autonome	Bambini e adolescenti che hanno concluso l'affidamento familiare
Piemonte	224
Valle d'Aosta	-
Lombardia	251
Provincia Bolzano ^(a)	40
Provincia Trento	12
Veneto ^(b)	267
Friuli-Venezia Giulia	18
Liguria	58
Emilia-Romagna	121
Toscana	98
Marche	46
Umbria	20
Lazio	86
Abruzzo	19
Molise	1
Campania	39
Puglia	64
Basilicata	21
Calabria	35
Sicilia	97
Sardegna	19
Totale	1.536

(a) il dato è comprensivo dei maggiorenni

(b) sono compresi i diurni con orario settimanale inferiore/superiore a 25 ore e i residenziali con orario settimanale inferiore/superiore a 2 notti

n.d. = dato non disponibile

**Tavola 1.15 - Percentuale di bambini e adolescenti stranieri che hanno concluso
l'affidamento per regione e provincia autonoma
Dal 01/01/2021 al 31/12/2021**

Regioni e Province autonome	% bambini stranieri che hanno concluso l'affidamento familiare
Piemonte	42,4
Valle d'Aosta	-
Lombardia	27,9
Provincia Bolzano ^(a)	10,0
Provincia Trento	0,0
Veneto ^(b)	34,8
Friuli-Venezia Giulia	22,2
Liguria	19,0
Emilia-Romagna	40,5
Toscana	46,9
Marche	19,6
Umbria	60,0
Lazio	n.c.
Abruzzo	31,6
Molise	0,0
Campania	5,1
Puglia	12,5
Basilicata	0,0
Calabria	2,9
Sicilia	15,5
Sardegna	31,6
Totale	29,7

(a) il dato è comprensivo dei maggiorenni

(b) sono compresi i diurni con orario settimanale inferiore/superiore a 25 ore e i residenziali
con orario settimanale inferiore/superiore a 2 notti

n.c. = non calcolabile

**Tavola 1.16 - Percentuale di minori stranieri non accompagnati sul totale dei minori stranieri che hanno concluso l'affidamento familiare per regione e provincia autonoma
Dal 01/01/2021 al 31/12/2021**

Regioni e Province autonome	% minori stranieri non accompagnati sul totale dei minori stranieri che hanno concluso l'affidamento familiare
Piemonte	35,8
Valle d'Aosta	-
Lombardia	2,9
Provincia Bolzano ^(a)	0,0
Provincia Trento	0,0
Veneto ^(b)	37,6
Friuli-Venezia Giulia	n.c.
Liguria	0,0
Emilia-Romagna	6,1
Toscana	50,0
Marche	0,0
Umbria	25,0
Lazio	n.c.
Abruzzo	66,7
Molise	0,0
Campania	50,0
Puglia	0,0
Basilicata	0,0
Calabria	100,0
Sicilia	60,0
Sardegna	0,0
Totale	26,9

(a) il dato è comprensivo dei maggiorenni

(b) sono compresi i diurni con orario settimanale inferiore/superiore a 25 ore e i residenziali con orario settimanale inferiore/superiore a 2 notti

n.c. = non calcolabile

CAPITOLO 2. SERVIZI RESIDENZIALI PER MINORENNI

**Tavola 2.1 - Bambini e adolescenti accolti nei servizi residenziali secondo la classe d'età
per Regione e Provincia autonoma - Al 31/12/2021**

Regioni e Province autonome	Bambini e adolescenti accolti						Totale
	0-2 anni	3-5 anni	6-10 anni	11-14 anni	15-17 anni	non indicato	
Piemonte	1,3	3,3	9,9	22,2	63,4	0,0	100,0
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	10,9	13,1	19,1	21,3	35,6	0,0	100,0
Provincia Bolzano	4,2	0,7	11,3	23,9	59,9	0,0	100,0
Provincia Trento	4,7	3,5	9,3	20,3	62,2	0,0	100,0
Veneto	8,3	7,6	12,4	18,4	53,4	0,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	2,1	5,1	7,3	15,4	69,5	0,6	100,0
Liguria	4,0	3,9	11,7	23,9	56,3	0,3	100,0
Emilia-Romagna	3,2	6,4	16,6	25,5	48,3	0,0	100,0
Toscana ^(a)	10,7	8,3	10,4	15,9	54,8	0,0	100,0
Marche	4,0	5,0	12,5	15,4	63,1	0,0	100,0
Umbria	1,5	2,9	13,9	13,9	67,9	0,0	100,0
Lazio	6,8	10,1	18,6	23,0	41,1	0,5	100,0
Abruzzo	4,3	8,4	11,6	14,5	49,2	12,0	100,0
Molise	3,8	3,1	6,2	8,5	78,5	0,0	100,0
Campania	7,7	10,9	20,0	22,1	37,1	2,2	100,0
Puglia	5,9	7,3	14,1	16,3	51,4	5,0	100,0
Basilicata	0,3	0,3	5,7	12,5	81,1	0,0	100,0
Calabria	1,5	3,0	10,7	19,0	62,1	3,7	100,0
Sicilia	10,1	14,0	21,1	21,9	31,2	1,6	100,0
Sardegna	7,8	6,3	13,8	18,5	53,6	0,0	100,0
Italia	6,8	8,6	15,3	20,3	47,7	1,2	100,0

(a) Sono conteggiati anche i minori accolti con genitori maggiorenni

**Tavola 2.2 - Percentuale di bambini e adolescenti nei servizi residenziali secondo il genere
per Regione e Provincia autonoma - Al 31/12/2021**

Regioni e Province autonome	Bambini e adolescenti accolti			totale
	bambini/ ragazzi	bambine/ ragazze	non indicato	
Piemonte	63,2	36,8	0,0	100,0
Valle d'Aosta	-	-	-	-
Lombardia	55,3	44,6	0,1	100,0
Provincia Bolzano	62,0	38,0	0,0	100,0
Provincia Trento	57,6	42,4	0,0	100,0
Veneto	62,6	37,4	0,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	70,4	29,6	0,0	100,0
Liguria	63,3	35,3	1,4	100,0
Emilia-Romagna	60,2	39,8	0,0	100,0
Toscana ^(a)	66,9	33,1	0,0	100,0
Marche	70,3	29,7	0,0	100,0
Umbria	73,0	27,0	0,0	100,0
Lazio	58,3	41,0	0,6	100,0
Abruzzo	69,4	28,8	1,8	100,0
Molise	76,2	23,8	0,0	100,0
Campania	60,1	39,3	0,6	100,0
Puglia	63,1	34,2	2,7	100,0
Basilicata	80,1	19,9	0,0	100,0
Calabria	65,8	34,2	0,0	100,0
Sicilia	55,8	44,2	0,0	100,0
Sardegna	62,6	37,4	0,0	100,0
Italia	61,2	38,3	0,5	100,0

(a) Sono conteggiati anche i minori accolti con genitori maggiorenni

**Tavola 2.3 - Percentuale di bambini e adolescenti stranieri nei servizi residenziali
per regione e provincia autonoma - Al 31/12/2021**

Regioni e Province autonome	% bambini stranieri nei servizi residenziali
Piemonte	37,2
Valle d'Aosta	-
Lombardia	60,8
Provincia Bolzano	41,5
Provincia Trento	16,3
Veneto	45,6
Friuli-Venezia Giulia	58,9
Liguria	43,3
Emilia-Romagna	57,3
Toscana ^(a)	45,5
Marche	57,8
Umbria	51,1
Lazio	26,2
Abruzzo	48,8
Molise	43,1
Campania	28,8
Puglia	39,3
Basilicata	65,7
Calabria	41,1
Sicilia	1,3
Sardegna	17,5
Italia	39,7

(a) Sono conteggiati anche i minori accolti con genitori maggiorenni

Tavola 2.4 - Percentuale di minori stranieri non accompagnati sul totale dei minori stranieri nei servizi residenziali per regione e provincia autonoma - Al 31/12/2021

Regioni e Province autonome	% minori stranieri non accompagnati sul totale dei minori stranieri
Piemonte	81,8
Valle d'Aosta	-
Lombardia	18,1
Provincia Bolzano	50,8
Provincia Trento	89,3
Veneto	40,3
Friuli-Venezia Giulia	79,0
Liguria	67,7
Emilia-Romagna	32,1
Toscana ^(a)	72,2
Marche	67,9
Umbria	55,7
Lazio	56,0
Abruzzo	74,9
Molise	n.c.
Campania	39,7
Puglia	79,5
Basilicata	95,9
Calabria	75,8
Sicilia	n.c.
Sardegna	93,8
Italia	51,9

(a) Sono conteggiati anche i minori accolti con genitori maggiorenni

n.c.=non calcolabile

**Tavola 2.5 - Bambini e adolescenti accolti secondo la provenienza al momento dell'inserimento
nell'attuale servizio residenziale per Regione e Provincia autonoma - Al 31/12/2021**

Regioni e Province autonome	Bambini e adolescenti accolti			totale
	provenienti dalla Regione	provenienti da fuori Regione	non indicato	
Piemonte	85,8	14,2	0,0	100,0
Valle d'Aosta	-	-	-	-
Lombardia	85,6	14,4	0,0	100,0
Provincia Bolzano	85,2	14,8	0,0	100,0
Provincia Trento	98,8	1,2	0,0	100,0
Veneto	86,5	13,2	0,3	100,0
Friuli-Venezia Giulia	63,1	36,6	0,3	100,0
Liguria	28,7	3,5	67,8	100,0
Emilia-Romagna	73,2	26,8	0,0	100,0
Toscana ^(a)	79,1	7,9	13,0	100,0
Marche	82,8	17,2	0,0	100,0
Umbria	63,5	29,2	7,3	100,0
Lazio	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Abruzzo	77,1	18,2	4,7	100,0
Molise	58,5	41,5	0,0	100,0
Campania	82,4	13,6	4,0	100,0
Puglia	68,1	25,2	6,7	100,0
Basilicata	39,4	55,2	5,4	100,0
Calabria	72,6	21,7	5,7	100,0
Sicilia	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Sardegna	88,0	12,0	0,0	100,0
Italia	76,3	17,8	5,9	100,0

(a) Sono conteggiati anche i minori accolti con genitori maggiorenni

n.c. = non calcolabile

Tavola 2.6 - Bambini e adolescenti accolti secondo la natura dell'inserimento nell'attuale servizio residenziale per Regione e Provincia autonoma - Al 31/12/2021

Regioni e Province autonome	Natura dell'inserimento	
	giudiziale	provvedimento di allontanamento del minore in via d'emergenza (art.403 c.c.) con successiva convalida da parte dell'Autorità giudiziaria
Piemonte	n.c.	n.c.
Valle d'Aosta	-	-
Lombardia	80,9	3,0
Provincia Bolzano	n.c.	n.c.
Provincia Trento	25,6	9,9
Veneto	n.c.	n.c.
Friuli-Venezia Giulia	n.c.	n.c.
Liguria	98,0	2,0
Emilia-Romagna	n.c.	3,1 ^(a)
Toscana ^(b)	37,7	9,7
Marche	n.c.	n.c.
Umbria	76,6	10,9
Lazio	n.c.	n.c.
Abruzzo	74,9	9,6
Molise	85,4	3,1
Campania	55,8	37,8
Puglia	n.c.	n.c.
Basilicata	n.c.	n.c.
Calabria	41,1	38,7
Sicilia	100,0	n.c.
Sardegna	62,0	2,9
Italia	76,5	8,8

(a) dato si riferisce anche ai casi di allontanamento e collocazione in luogo protetto

(b) Sono conteggiati anche i minori accolti con genitori maggiorenni

n.c. = non calcolabile

Tavola 2.7 - Bambini e adolescenti accolti secondo il tipo di provvedimento dell'Autorità giudiziaria per Regione e Provincia autonoma - Al 31/12/2021

Regioni e Province autonome	Tipo di provvedimento dell'Autorità giudiziaria					
	sospensione della responsabilità genitoriale	decadenza della responsabilità genitoriale	prescrizioni ai genitori	tutela a parenti o altri soggetti	curatela	limitazione responsabilità genitoriale
Piemonte	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-
Lombardia	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Provincia Bolzano	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Provincia Trento	8,1	0,0	12,8	17,4	2,3	12,8
Veneto	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Friuli-Venezia Giulia	0,9	0,9	n.c.	n.c.	0,0	n.c.
Liguria	15,9	2,7	31,4	11,4	10,9	16,9
Emilia-Romagna	3,3	0,6	2,4	15,0	0,9	13,2
Toscana ^(a)	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Marche	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Umbria	33,6	5,8	14,6	32,8	5,8	18,2
Lazio	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Abruzzo	24,3	15,9	25,3	32,0	4,1	5,7
Molise	18,5	4,6	5,4	24,6	43,8	3,1
Campania	35,9	12,1	19,5	3,5	13,7	10,7
Puglia	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Basilicata	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Calabria	19,5	7,7	8,7	7,0	11,5	10,0
Sicilia	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Sardegna	10,6	17,5	25,5	8,8	5,5	2,2
Italia	16,0	6,3	15,6	14,1	7,4	11,3

(a) Sono conteggiati anche i minori accolti con genitori maggiorenni

n.c. = non calcolabile

**Tavola 2.8 - Percentuale di bambini e adolescenti accolti nei servizi residenziali
con disabilità certificata per Regione e Provincia autonoma - Al 31/12/2021**

Regioni e Province autonome	Bambini e adolescenti con disabilità certificata
Piemonte	19,9
Valle d'Aosta	-
Lombardia	6,7
Provincia Bolzano	n.c.
Provincia Trento	3,5
Veneto	11,1
Friuli-Venezia Giulia	4,2
Liguria	7,9
Emilia-Romagna	4,1
Toscana ^(a)	4,7
Marche	6,6
Umbria	5,1
Lazio	10,9
Abruzzo	8,4
Molise	5,4
Campania	6,5
Puglia	8,4
Basilicata	4,0
Calabria	8,2
Sicilia	n.c.
Sardegna	16,8
Italia	8,6

(a) Sono conteggiati anche i minori accolti con genitori maggiorenni

n.c. = non calcolabile

Tavola 2.9 - Percentuale di bambini e adolescenti accolti nei servizi residenziali dichiarati adottabili dal Tribunale per i minorenni per Regione e Provincia autonoma - Al 31/12/2021

Regioni e Province autonome	Bambini e adolescenti dichiarati adottabili
Piemonte	2,6
Valle d'Aosta	-
Lombardia	0,8
Provincia Bolzano	2,8
Provincia Trento	0,6
Veneto	1,5
Friuli-Venezia Giulia	0,3
Liguria	0,9
Emilia-Romagna	0,6
Toscana ^(a)	2,4
Marche	1,3
Umbria	2,9
Lazio	8,0
Abruzzo	7,3
Molise	2,3
Campania	25,8
Puglia	2,0
Basilicata	0,3
Calabria	13,0
Sicilia	n.c.
Sardegna	14,2
Italia	4,2

(a) Sono conteggiati anche i minori accolti con genitori maggiorenni

n.c. = non calcolabile

Tavola 2.10 - Percentuale di bambini e adolescenti accolti nei servizi residenziali secondo il periodo dell'accoglienza
Al 31/12/2021

Regioni e Province autonome	Bambini e adolescenti accolti					totale
	da meno di un anno	da uno a 2 anni	da 2 a 4 anni	oltre i 4 anni	non indicato	
Piemonte	55,7	21,1	15,8	7,1	0,3	100,0
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-
Lombardia	58,6	32,2	7,4	1,9	0,0	100,0
Provincia Bolzano	59,9	31,7	5,6	2,8	0,0	100,0
Provincia Trento	51,7	15,1	22,1	11,0	0,0	100,0
Veneto	55,1	25,7	13,8	5,4	0,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	55,0	28,7	10,9	0,9	4,5	100,0
Liguria	42,9	23,9	14,9	16,9	1,6	100,0
Emilia-Romagna	41,3	21,2	21,3	16,2	0,0	100,0
Toscana ^(a)	59,0	16,7	17,5	6,8	0,0	100,0
Marche	63,9	13,8	13,3	9,0	0,0	100,0
Umbria	46,1	29,9	21,4	2,6	0,0	100,0
Lazio	39,2	24,6	25,0	10,7	0,6	100,0
Abruzzo	45,3	34,5	10,6	7,8	1,8	100,0
Molise	33,1	38,5	25,4	3,1	0,0	100,0
Campania	26,0	23,8	24,9	16,9	8,4	100,0
Puglia	50,2	22,3	13,2	6,7	7,6	100,0
Basilicata	72,7	11,8	7,1	3,0	5,4	100,0
Calabria	48,4	20,4	21,9	9,2	0,0	100,0
Sicilia	37,2	35,0	11,0	6,2	10,6	100,0
Sardegna	36,0	33,1	21,1	9,7	0,0	100,0
Italia	48,2	26,1	15,1	7,8	2,7	100,0

(a) Sono conteggiati anche i minori accolti con genitori maggiorenni

Tavola 2.11 - Ragazzi di 18-21 anni accolti, già in carico nella minore età per Regione e Provincia autonoma
Al 31/12/2021

Regioni e Province autonome	Ragazzi di 18-21 anni accolti	di cui di cittadinanza straniera
Piemonte	150	88
Valle d'Aosta	-	-
Lombardia	165	100
Provincia Bolzano	45	23
Provincia Trento	39	15
Veneto	89	27
Friuli-Venezia Giulia	20	6
Liguria	138	71
Emilia-Romagna	279	203
Toscana	290	211
Marche	58	41
Umbria	57	35
Lazio	197	52
Abruzzo	34	15
Molise	25	21
Campania	107	47
Puglia	131	49
Basilicata	34	20
Calabria	57	34
Sicilia	344	107
Sardegna	50	15
Italia	2.309	1.180

**Tavola 2.12 - Bambini e adolescenti accolti con genitori maggiorenni nei servizi
di accoglienza per bambino-genitore per Regione e Provincia autonoma - Al 31/12/2021**

Regioni e Province autonome	Bambini e adolescenti accolti con genitori maggiorenni
Piemonte	540
Valle d'Aosta	-
Lombardia	869
Provincia Bolzano	4
Provincia Trento	61
Veneto	222
Friuli-Venezia Giulia	62
Liguria	205
Emilia-Romagna	705
Toscana ^(a)	133
Marche	171
Umbria	51
Lazio	449
Abruzzo	60
Molise	1
Campania	215
Puglia	212
Basilicata	23
Calabria	28
Sicilia	30
Sardegna	64
Italia	4.105

(a) Sono conteggiati anche i minori accolti con genitori minorenni

Tavola 2.13 - Bambini e adolescenti dimessi dai servizi residenziali
Dal 01/01/2021 al 31/12/2021

Regioni e Province autonome	Bambini e adolescenti dimessi
Piemonte	665
Valle d'Aosta	-
Lombardia	1.102
Provincia Bolzano	205
Provincia Trento	120
Veneto	712
Friuli-Venezia Giulia	374
Liguria	249
Emilia-Romagna	751
Toscana ^(a)	512
Marche	140
Umbria	36
Lazio	470
Abruzzo	161
Molise	30
Campania	268
Puglia	542
Basilicata	157
Calabria	184
Sicilia	n.d.
Sardegna	53
Italia	6.731

(a) Sono conteggiati anche i minori accolti con genitori maggiorenni

n.d. = non disponibile

Tavola 2.14 - Percentuale di bambini e adolescenti stranieri dimessi dai servizi residenziali per regione e provincia autonoma - Dal 01/01/2021 al 31/12/2021

Regioni e Province autonome	% bambini stranieri dimessi
Piemonte	55,5
Valle d'Aosta	-
Lombardia	57,4
Provincia Bolzano	63,9
Provincia Trento	20,0
Veneto	64,2
Friuli-Venezia Giulia	n.c.
Liguria	69,5
Emilia-Romagna	67,8
Toscana ^(a)	56,1
Marche	70,7
Umbria	50,0
Lazio	n.c.
Abruzzo	53,4
Molise	70,0
Campania	29,9
Puglia	32,7
Basilicata	93,0
Calabria	52,2
Sicilia	n.c.
Sardegna	28,3
Italia	56,4

(a) Sono conteggiati anche i minori accolti con genitori maggiorenni

n.c. = non calcolabile

**Tavola 2.15 - Percentuale di minori stranieri non accompagnati sul totale dei minori stranieri dimessi dai servizi residenziali per regione e provincia autonoma
Dal 01/01/2021 al 31/12/2021**

Regioni e Province autonome	% minori stranieri non accompagnati sul totale dei minori stranieri dimessi
Piemonte	97,6
Valle d'Aosta	-
Lombardia	7,0
Provincia Bolzano	91,6
Provincia Trento	45,8
Veneto	65,6
Friuli-Venezia Giulia	n.c.
Liguria	79,8
Emilia-Romagna	21,8
Toscana ^(a)	72,8
Marche	72,7
Umbria	n.c.
Lazio	n.c.
Abruzzo	103,5
Molise	90,5
Campania	65,0
Puglia	73,4
Basilicata	96,6
Calabria	85,4
Sicilia	n.c.
Sardegna	80,0
Italia	57,2

(a) Sono conteggiati anche i minori accolti con genitori maggiorenni

n.c. = non calcolabile

Tavola 2.16 - Percentuale di bambini e adolescenti dimessi secondo la sistemazione alla dimissione - Dal 01/01/2021 al 31/12/2021

Regioni e Province autonome	Sistemazione alla dimissione							totale
	rientro in famiglia di origine	affidamento preadottivo	affidamento familiare	servizio residenziale	raggiungimento di una vita autonoma	destinazione ignota	altro	
Piemonte	29,2	2,9	5,1	17,9	2,9	37,3	4,8	100,0
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	15,8	4,2	11,6	49,6	1,0	4,7	13,1	100,0
Provincia Bolzano ^(a)	34,3	n.c.	2,2	40,1	4,4	1,5	17,5	100,0
Provincia Trento	27,5	0,8	10,8	35,8	0,8	15,0	9,2	100,0
Veneto	28,5	1,5	7,9	35,5	10,0	0,0	16,6	100,0
Friuli-Venezia Giulia	10,7	n.c.	2,4	18,4	28,1	1,6	38,8	100,0
Liguria	20,5	1,6	6,8	9,6	2,0	34,9	24,5	100,0
Emilia-Romagna	21,2	3,3	3,2	42,2	4,7	5,5	20,0	100,0
Toscana ^(b)	19,0	2,4	6,5	30,9	6,1	14,5	20,6	100,0
Marche	22,1	0,0	13,6	35,0	3,6	n.c.	n.c.	n.c.
Umbria	55,6	5,6	2,8	11,1	25,0	0,0	0,0	100,0
Lazio	23,2	9,1	10,0	6,6	12,3	18,9	19,8	100,0
Abruzzo	25,5	9,9	3,7	5,0	6,8	31,1	18,0	100,0
Molise	26,7	6,7	3,3	13,3	0,0	6,7	43,3	100,0
Campania	33,6	14,9	19,1	5,1	17,0	5,1	5,1	100,0
Puglia	41,2	3,9	12,2	15,4	7,1	19,6	0,6	100,0
Basilicata	29,9	n.c.	12,1	7,6	1,9	0,6	47,8	100,0
Calabria	35,6	3,2	5,9	11,2	5,3	31,9	6,9	100,0
Sicilia	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Sardegna	31,5	10,9	17,4	12,0	13,0	15,2	0,0	100,0
Italia	24,3	3,8	8,1	27,7	7,1	13,0	16,1	100,0

(a) dato parziale, perché non disponibile per tutte le strutture (fonte ASTAT); non è possibile incorporare i minorenni

(b) Sono conteggiati anche i minori accolti con genitori maggiorenni

n.c. = non calcolabile

**Tavola 2.17 - Distribuzione percentuale dei servizi residenziali presenti sul territorio per Regione e Provincia autonoma
Al 31/12/2021**

Regioni e Province autonome	Tipologie dei servizi							totale
	comunità familiari	comunità socio educative	alloggio ad alta autonomia	servizi di accoglienza per bambino-genitore	strutture di pronta accoglienza	comunità multiutenza	comunità educativo e psicologico	
Piemonte	8,9	24,9	24,9	26,0	0,0	8,6	6,7	100,0
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	8,5	47,0	44,4	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Provincia Bolzano	0,0	40,5	43,2	2,7	5,4	0,0	8,1	100,0
Provincia Trento ^(a)	2,0	56,0	28,0	6,0	4,0	0,0	4,0	100,0
Veneto	40,0	29,7	0,0	12,0	12,6	0,0	5,7	100,0
Friuli-Venezia Giulia	6,8	54,5	9,1	22,7	0,0	0,0	6,8	100,0
Liguria	12,1	42,4	12,9	18,9	11,4	2,3	0,0	100,0
Emilia-Romagna	36,3	22,4	8,5	15,3	5,7	7,1	4,6	100,0
Toscana	36,0	5,8	34,3	13,4	2,9	7,6	0,0	100,0
Marche	8,0	67,0	2,0	22,0	1,0	n.c.	0,0	100,0
Umbria	7,9	52,6	13,2	21,1	0,0	5,3	0,0	100,0
Lazio	43,9	32,4	2,2	15,8	5,8	0,0	0,0	100,0
Abruzzo	16,2	56,8	4,1	8,1	5,4	5,4	4,1	100,0
Molise	21,1	52,6	0,0	5,3	5,3	15,8	0,0	100,0
Campania	12,3	74,0	3,2	8,8	1,6	0,0	0,0	100,0
Puglia	8,9	57,1	10,4	22,1	1,5	0,0	0,0	100,0
Basilicata	18,2	81,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Calabria	0,0	48,1	35,2	5,6	0,0	0,0	11,1	100,0
Sicilia	0,0	92,7	0,0	7,3	0,0	0,0	0,0	100,0
Sardegna	23,1	53,8	0,0	13,8	9,2	0,0	0,0	100,0
Italia	14,4	51,7	17,0	10,9	2,5	1,9	1,6	100,0

(a) nella rete dei servizi è presente una struttura del Sistema di accoglienza e Integrazione (SAI) per minorenni
n.c. = non calcolabile